



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pianificazione delle Attività Assistenziali

2122-1-K0101D003-K0101D009M

Obiettivi

L'insieme delle conoscenze acquisite costituiranno la base del professionista manager per l'interpretazione delle complesse dinamiche organizzative e per sviluppare progetti di coordinamento dell'assistenza, ipotizzando interventi organizzativi e gestionali per un'azione professionale efficiente ed efficace.

Contenuti sintetici

I modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica e ostetrica. I concetti di complessità assistenziale e di intensità di cure. Gli ospedali "magnete". La funzione direzionale infermieristica secondo il modello classico. Il processo decisionale.

Programma esteso

I modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica e ostetrica. I concetti di complessità assistenziale e di intensità di cure. Gli ospedali magnete. La funzione direzionale infermieristica secondo il modello classico. Il processo decisionale.

Prerequisiti

Definiti dal Regolamento del Corso di Laurea.

Modalità didattica

Lezioni frontali, esercitazioni.

A causa delle limitazioni imposte da COVID-19 le lezioni potranno svolgersi con le seguenti modalità: in presenza, parziale presenza, lezioni on-line sincrone e asincrone.

Materiale didattico

Pennini A. e G. Barbieri, La responsabilità del coordinatore delle professioni sanitarie, McGraw-Hill, 2011; Barelli P., Pallaoro G., Perli S., Strimmer S., Zattoni M.L., (2006) Assistenza Infermieristica e ricerca, 25 (1), 35-41; Bulgarelli G., Cerullo F., Chiari P., Ferri P., Taddia P., (2006) Assistenza Infermieristica e ricerca, 25 (1), 29-34; Calamandrei C. e Orlandi C., La dirigenza infermieristica, manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali, McGraw-Hill, 2008; Focarile F., Indicatori di qualità nell'assistenza sanitaria, Centro Scientifico Editore, 1998; Pontello G., Il management infermieristico, Masson, 1998; Mintzberg H., La progettazione dell'organizzazione aziendale, il Mulino, 1996; Daft Richard L., Organizzazione Aziendale, APOGEO Feltrinelli Editore s.r.l., 2007, 3 ed.; Ministero della Salute, Dipartimento della Qualità, Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie (2008) 1° Rapporto sulle professioni sanitarie infermieristiche e di ostetricia nel SSN. Roma; Ministero della Sanità, Decreto Ministeriale 24 aprile 2000 Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al "Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000"; Presidenza Del Consiglio – Accordo tra Governo-Regioni 2010, Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo; 16/12/2010 Regione Lombardia, Aggiornamento delle Linee guida regionali per l'adozione del piano di organizzazione aziendale delle aziende sanitarie della Regione Lombardia – 2008; Cilione G., Diritto Sanitario, 2 ed., Maggioli, 2005, capitolo 2; Guana M., La disciplina ostetrica: teoria, pratica e organizzazione della professione, McGraw-Hill, 2011; Alvaro R., Il dirigente delle professioni sanitarie, ruolo e prospettive nel contesto della Pubblica Amministrazione, Edises, 2009; De Toni A.F., L. Comello L., Prede o ragni, uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità, UTET, 2005.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

primo anno, primo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

L'esame non è previsto per il singolo modulo ma per l'intero insegnamento in modalità integrata, così come descritto dettagliatamente nel Syllabus dell'Insegnamento.

Orario di ricevimento

Concordato col docente via e-mail.
